



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

FRENDY ENERGY S.P.A.

Sede in FIRENZE - Via Fiume 11
Capitale sociale euro 8.940.196,25 interamente versato

Codice Fiscale Partita IVA e Nr.Reg.Imp. 05415440964
Iscritta al Registro delle Imprese di FIRENZE
Nr. R.E.A. FI-568207

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Sommario

- 1 Organi sociali
- 2 Introduzione
- 3 Eventi significativi del primo semestre 2014
- 4 Eventi successivi al 30 giugno 2014
- 5 L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre
- 6 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
- 7 Prospetto di stato patrimoniale al 30 giugno 2014
- 8 Prospetto di conto economico al 30 giugno 2014
- 9 Rendiconto finanziario
- 10 Principi contabili adottati per la preparazione della relazione semestrale al 30 giugno 2014
- 11 Informazioni come da Raccomandazione Consob DIE/0061493 del 18/7/2013
- 12 Note illustrative alla relazione semestrale 2014
- 13 Effetto dei leasing finanziari (IAS 17)
- 14 Dati bilancio consolidato al 30.6.2014

1. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)

Presidente	Rinaldo Denti
Consiglieri	Tiziana Cumerlato Fulvio Bollini Adriano Pala Ciurlo Massimo Pretelli Federico Oriani Anna Belfiore Eligio Scotta Pierluigi Scotta Giovanni Stucchi Ventura Attilio (Consigliere Indipendente)

Collegio Sindacale (2)

Presidente	Rossana Faustini
Sindaci Effettivi	Maurizio Chilleri Maurizio Migliorini
Sindaci supplenti	Claudia Ferretti Filippo Niccoli

Società di Revisione (3) PKF Italia S.p.a.

Note:

- (1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con assemblea del 29 aprile 2013, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2015. Ai membri del Consiglio di Amministrazione oltre ai rimborsi spese dovuti per il mandato è stato attribuito un compenso di euro 300,00 lordo, cadauno come gettone di presenza, sia per le adunanze del consiglio sia per le assemblee dei soci a cui gli stessi consiglieri presenzieranno. Il Consiglio di Amministrazione in data 12.1.2014 ha cooptato la dott.ssa Anna Belfiore al posto della dimissionaria Rita Saccardi, successivamente l'assemblea dei soci in data 14 febbraio 2014 ha confermato la dott.ssa Belfiore quale membro del consiglio di amministrazione.
- (2) Il collegio sindacale è stato riconfermato con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2014 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016.
- (3) L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti, relativamente agli esercizi 2014-2015 e 2016, alla società di revisione PKF Italia spa .

2. Introduzione

La relazione semestrale al 30 giugno 2014 della Frendy Energy spa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2014, che ne ha altresì deliberato la pubblicazione.

Frendy Energy spa è società con personalità giuridica, costituita in conformità all'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La società si occupa della produzione e vendita di energia elettrica, l'acquisizione, la trasformazione e la commercializzazione di energia elettrica, dello studio, ricerca, acquisizione vendita e gestione di centrali idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche e a biomasse. Inoltre svolge studi, ricerche ed applicazioni di nuove tecnologie nel settore energetico ed ambientale, con particolare riferimento alla costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica.

La sede legale di Frendy Energy S.p.A. è a Firenze, in Italia.

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "*mini hydro*", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

Nella produzione di energia elettrica Frendy Energy si è sempre distinta per aver utilizzato soluzioni tecniche all'avanguardia e una strategia innovativa nell'approccio al settore.

In particolare, la società è stata in grado di sviluppare ed utilizzare un nuovo concetto di turbina altamente efficace su salti di piccole dimensioni nonché diverse innovazioni tecniche utilizzate per la realizzazione di centrali mini-idroelettriche all'avanguardia delle dimensioni comprese tra 50kw e 500kw di potenza.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

La società non esclude, tuttavia, l'espansione internazionale delle proprie attività in considerazione di interessanti opportunità offerte da specifiche politiche energetiche e di incentivazione in paesi esteri e l'opportunità di sviluppo di interessanti partnership con player di comprovata esperienza.

Le azioni della società dal 22 giugno 2012 sono quotate sul sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, questo sistema multilaterale di negoziazione è dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

I criteri utilizzati nella formazione dei prospetti sia dello stato patrimoniale che conto economico al 30/6/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei medesimi prospetti al 30/6/2013 e del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. In particolare vi è continuità sia nelle valutazioni e che dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Maggiori dettagli sui principi utilizzati sono evidenziati al capitolo 10 che segue.

3. Eventi significativi del primo semestre 2014

Il risultato economico del primo semestre 2014 evidenzia un risultato positivo di euro 201.193 incrementato di euro 125.610 rispetto a quello rilevato nel primo semestre 2013 pari ad euro 75.583.

Delibere assembleari

Con verbale di assemblea ordinaria ai rogiti del notaio Cambi del **14 febbraio 2014**, i soci hanno assunto delibere sul seguente ordine del giorno :

- 1. Nomina di un Consigliere di Amministrazione a seguito di avvenuta cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 32 dello Statuto sociale, di un Consigliere in data 14 gennaio 2014: delibere inerenti e conseguenti.*
- 2. Analisi, discussione ed approvazione dell'operazione di "reverse take over" da eseguirsi mediante conferimento in Frendy Energy del 51% di Frendy Scotta S.r.l. e ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Frendy Energy e del Frendy Bond Up 2013- 2018, ai sensi dell'art. 14 "Reverse Take Over" del Regolamento Emittenti AIM Italia: delibere inerenti e conseguenti.*

Con verbale di assemblea ordinaria e straordinaria ai rogiti del notaio Cambi del **29 aprile 2014**, i soci hanno assunto delibere sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013, Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti.*
- 2. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2014-2016, determinazione dei compensi dei componenti il Collegio Sindacale.*
- 3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2016 e determinazione del corrispettivo ai sensi. Delibere inerenti e conseguenti.*
- 4. Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria:

- 1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 2.235.049,00 mediante l'emissione di n. 8.940.196 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni". Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Ampliamento (a) sino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo e (b) sino al 30 giugno 2018, della facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione*

dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, ad aumentare, anche in più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. *Ampliamento (a) sino ad un importo massimo di Euro 25.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo e (b) sino al 30 giugno 2018, della facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, ad emettere obbligazioni convertibili, in una o più volte, comunque per importi che non eccedano di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile nonché ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, di deliberare di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, con o senza esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile al servizio esclusivo della conversione di uno o più prestiti obbligazionari convertibili, da emettersi ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Delibere del Consiglio di Amministrazione

In questo primo semestre segnaliamo le seguenti importanti delibere dell'organo amministrativo:

In data **14 gennaio 2014** il consiglio di Amministrazione ha assunto delibere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) Cooptazione membro del consiglio di amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.
- 2) Aggiornamento del Presidente in merito all'operazione "FrendyScotta".
- 3) Approvazione del piano industriale.
- 4) Esercizio parziale della delega conferita, in data 29 aprile 2013, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro 0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo, stante l'attuale parità contabile di Euro 0,25) e quindi per complessivi massimi Euro 2.500.001,30 riservato a Milanese S.r.l. da liberarsi mediante il conferimento in natura del 51% della partecipazione detenuta da quest'ultima in Frendy Scotta S.r.l., corrispondente ad una quota di nominali Euro 1.020.000,00 del capitale sociale della stessa, complessivamente pari ad Euro 2.000.000,00.
- 5) Approvazione delle informazioni finanziarie consolidate pro-forma, composte dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2013 e dal conto economico consolidato pro-forma per il semestre 1° gennaio 2013 – 30 giugno 2013, nonché dalla situazione consolidata patrimoniale-finanziaria pro-forma al 31 dicembre 2012 e dal conto economico consolidato pro-forma per

l'esercizio 1 gennaio 2012 – 31 dicembre 2012 e dalle relative note esplicative da predisporre al fine di simulare gli effetti del conferimento in Frendy Energy della partecipazione in FrendyScotta.

- 6) Approvazione del documento informativo da predisporre ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 "Reverse Take Over" del Regolamento Emittenti AIM Italia in conseguenza dell'operazione "FrendyScotta".
- 7) Approvazione del comunicato stampa di aggiornamento sull'operazione "FrendyScotta".
- 8) Convocazione dell'assemblea di Frendy Energy per l'approvazione dell'operazione "FrendyScotta" e l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Frendy Energy e del Frendy Bond Up 2013-2018 a seguito dell'Operazione, ai sensi dell'art. 14 "Reverse Take Over" del Regolamento Emittenti AIM Italia.
- 9) Aggiornamento del Presidente in merito all'Operazione Idrocarrù.

In data **12 febbraio 2014** il Consiglio di Amministrazione ha assunto delibere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) *Controllo ai sensi dell'art. 2343-quater, comma 1 del c.c in ordine alle valutazioni contenute nella relazione di stima del 11 ottobre 2013 – 18 novembre 2013 relativa al conferimento del 51% del capitale sociale di Frendy Scotta S.r.l. in liberazione dell'aumento del capitale sociale di Frendy Energy S.p.A., a pagamento, inscindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro 0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo). Delibere inerenti e conseguenti.*
- 2) *Informativa del Presidente in merito a trattative per la possibile acquisizione di partecipazioni di maggioranza in società proprietarie di (mini) impianti idroelettrici e/o titolari di concessioni di derivazione d'acqua per la produzione di energia elettrica. Delibere inerenti e conseguenti.*

In data **27 marzo 2014** il Consiglio di Amministrazione ha assunto delibere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) *Approvazione della bozza della Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso al 31.12.2013. Delibere inerenti e conseguenti.*
- 2) *Presentazione, discussione e approvazione della bozza del bilancio chiuso al 31.12.2013 con relativa Nota Integrativa. Delibere inerenti e conseguenti.*
- 3) *Convocazione assemblea dei soci per: i) Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013 - ii) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, determinazione dei compensi; - iii) Proposta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022. Delibere inerenti e conseguenti.*

In data **12 giugno 2014** il Consiglio di Amministrazione ha assunto delibere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- 1) *Aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per un importo massimo di Euro 4.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie Frendy Energy*

S.p.A. prive di valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società ed agli obbligazionisti titolari del FRENDY BOND UP 2013-2018 , ai sensi dell'art. 2441, primo, comma, del codice civile in esecuzione parziale della delega attribuita al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del c.c. dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2014. Conseguenti modifiche dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Relazione del Presidente in ordine al programma e alle modalità di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del c.c. e relative disposizioni di attuazione. Delibere inerenti e conseguenti.

3) Analisi, discussione ed eventuale integrazione e/o modifica delle attribuzioni di deleghe al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

4) Relazione del Presidente in ordine alle ultime operazioni effettuate dalla società ed alle operazioni in corso di definizione. Delibere inerenti e conseguenti.

5) Approvazione del comunicato stampa in ordine ai punti price sensitive trattati ai precedenti punti dell'Ordine del Giorno.

Nuovi impianti

Nel primo semestre dell'anno 2014 nessun nuovo impianto è entrato in funzione, ma la società ha proseguito la fase di realizzazione dell'impianti di Brelle la cui entrata in funzione è prevista nel mese di ottobre p.v.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori e alta direzione della società "key management personnel";
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal (o collegate al) "key management personnel" o loro stretti familiari. Con l'inciso "familiari stretti", si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ricordiamo che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, è il beneficiario economico della società Cryn Finance sa.

Per quanto riguarda il rapporto con la società controllante non ha con questa nessun rapporto commerciale.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate rilevate nel primo semestre 2014:

Nominativo		Note	Importi in euro relativi al 30/6/2014					
			Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Denti Rinaldo	1	A		2.100	2.100			1.869
Pala Ciurlo Adriano	1	A		1.800	1.800			2.517
Pretelli Massimo	1	A		2.100	14.715			16.124
Bollini Fulvio	1	A		1.200	1.200			839
Ventura Attilio	1	A		900	900			1.285
Oriani Federico	1	A		1.200	1.200			839
Stucchi Giovanni	1	A		900	900			183
Scotta Eligio	1	A- B		300	300			210
Belfiore Anna	1-2	A		900	900			
Scotta Pierluigi	1	A – B		0	0			
Cumerlato Tiziana	1	A –B-C		1.200	1.200			210
Scotta S.p.a.			183.000		135.075	150.000	206.424	164.791
Scotta Hydro srl				1.080	885			

1. Nominati con assemblea dei soci del 29 aprile 2013 e durata della carica fino all’approvazione del bilancio che si chiuderà il 31.12.2015.
2. Il Consiglio di Amministrazione in data 12.1.2014 ha cooptato la dott.ssa Anna Belfiore al posto della dimissionaria Rita Saccardi, successivamente l’assemblea dei soci in data 14 febbraio 2014 ha confermato la dott.ssa Belfiore quale membro del consiglio di amministrazione.

A - I costi indicati si riferiscono principalmente a compensi maturati e non ancora percepiti in qualità di amministratori per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione. Pretelli Massimo oltre che ai compensi come membro del consiglio di amministrazione ha percepito compensi professionali per notule emesse in ordine a consulenze per alcune operazioni straordinarie effettuate dalla società

B - I consiglieri Scotta Eligio, Scotta Pierluigi e Cumerlato Tiziana rivestono la carica di Amministratori Delegati in Scotta S.p.A., e Scotta Hydro srl, queste società risultano tra i fornitori di impianti di Frendy Energy. Nel 2014 Frendy Energy ha effettuato acquisti dalla Scotta S.p.A. e dalla Scotta Hydro srl come da tabella di cui sopra. Nel corso del 2014 Frendy Energy ha emesso fatture alla Scotta S.p.A. per un totale di euro 150.000 oltre iva di legge per riconoscimento compenso per vendita turbine “Kaplanina”. Al 30.6.2014 la società aveva ancora da incassare le suddette fatture per un totale di euro 183.000 .

C – Tiziana Cumerlato è intervenuta come legale rappresentante di società esterne da cui la Frendy Energy ha proceduto all’acquisto di partecipazioni sociali. Le operazioni possono essere riepilogate nel seguente schema:

Data	Ruolo della Cumerlato Tiziana	Operazione	Prezzo di acquisto
29.05.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l."	Acquisto partecipazione in C.C.S. Blu S.r.l.	431.204
26.06.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l./Scotta Hydro s.r.l."	Acquisto partecipazione in Gamma Hidro S.r.l.	34.000
26.06.2014	Amministratore Unico in "Teras Energia S.r.l./Scotta Hydro s.r.l."	Acquisto partecipazione in Beta Hidro S.r.l.	42.135

Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

Tutela dell'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. La società non ha mai avuto e non ha in corso alcun procedimento per reati e danni causati all'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La società non ha alle proprie dipendenze alcun lavoratore subordinato.

Rischi finanziari

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'attività che la società svolge, non implica l'utilizzo di strumenti finanziari particolari. Per finanziare l'attività viene utilizzato per una parte il capitale proprio, per una parte finanziamenti a medio e lungo termine e per una parte la società fa ricorso allo strumento del leasing.

Per quanto riguarda il rischio di credito è particolarmente nullo avendo la società come unico cliente il gestore GSE che paga le forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni data fattura.

Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

Rischio di tasso d'interesse

La società al 30.6.2014 non utilizza affidamenti bancari di scoperto di conto corrente ma finanziamenti a medio e lungo termine le cui condizioni sono costantemente monitorate e a tassi assolutamente competitivi rispetto a quelli generalmente applicati sul mercato.

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo	Scadenza	Tasso
M.P.S. S.p.a.	200.000	63.156	31/12/2015	2,60% + Euribor 6 mesi
M.P.S. S.p.a.	350.000	239.159	31/12/2020	3%
Finanziamento B.P. Novara	700.000	471.775	30/06/2016	1,95% + Euribor 3 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	322.394	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	800.000	800.000	30/06/2019	2,5 % + Euribor 6 mesi

Rischi non finanziari

Si ritiene di individuare e classificare due tipologie di rischi non finanziari, ovvero rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna;

rischi di fonte interna:

- Anche per questa parte di esercizio non abbiamo da segnalare nessun rischio interno.

rischi di fonte esterna:

- Anche per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non abbiamo da segnalare situazioni particolari.

Attività di ricerca e sviluppo

La società prosegue la sua attività di ricerca e sviluppo al fine di ottimizzare al meglio la migliore tecnologia disponibile nella progettazione e realizzazione di turbine innovativa.

Capitale sociale e azioni

A seguito delle ultime delibere come meglio indicato in precedenza la società ha un capitale sociale di euro 8.940.196,25 suddiviso in 35.760.785 azioni con valore nominale inespresso, essendo le azioni della società senza valore nominale.

In data 12 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'esecuzione di un aumento di capitale sociale a pagamento offrendolo in opzione ai possessori di azioni ordinari e obbligazioni "Frendy Bond Up 2013-2018" per un importo massimo di euro 3.924.738. Considerato l'esito dell'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale questo in data odierna risulta essere pari ad euro 9.921.523 con un numero di azioni di 39.685.523.=.

Azioni Proprie

Con verbale del consiglio di amministrazione del 5 agosto 2013 la società ha dato corso alla delibera approvata dagli azionisti in data 29 aprile 2013, avviando il 12 agosto 2013 l'esecuzione del programma per l'acquisto di azioni proprie. Nel corso di questo semestre la società ha proceduto ad effettuare diversi acquisti di azioni proprie per poi utilizzarle anche come pagamento nella acquisizione di partecipazioni di società operanti nel settore idroelettrico. In apposito paragrafo saranno evidenziati con maggior dettagli i movimenti intervenuti.

Obbligazioni

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 - 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.frendyenergy.it).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 - salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario pari ad euro 842.862 apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 93.651.

Le spese emissione prestito obbligazionario pari ad euro 41.184 sono state rettificate rilevando

una quota di ammortamento proporzionata al periodo della durata del prestito obbligazionario. Pertanto alla voce B10a del conto economico per euro 10.159.

Posizione Finanziaria Netta Frendy Energy spa al 30 giugno 2014				
		30 giugno 2014	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
Cassa		98	8	14
Conti correnti bancari disponibili		3.078.597	4.604.914	1.852.795
	Liquidità	3.078.695	4.604.922	1.852.809
Debiti bancari corrente - spese per c/c ant. Iva		(2.493)	(13.503)	(1.066)
Quota corrente finanziamenti		(351.290)	(426.231)	(86.072)
	Debiti correnti	(353.783)	(439.734)	(87.138)
Posizione finanziaria positiva netta corrente		2.724.912	4.165.188	1.765.671

POSIZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2014 COMPLESSIVA			
	30-giu-14	2013	2012
Liquidità banca	(3.078.597)	(4.604.914)	(1.852.796)
Cassa	(98)	(8)	(15)
Obbligazioni a lungo	4.875.000	4.875.000	
Obbligazioni in scadenza a breve		-	
Quote mutui in scadenza a breve	356.276	426.231	86.073
Residuo mutuo a medio lungo	1.545.197	882.393	1.539.299
Altro a breve (anticipi, fidi ecc...)	2.493	13.503	1.066
PFN Complessiva	3.700.272	1.592.205	(226.373)
<i>Di cui</i>			
PFN a breve (1)	(3.076.201)	(4.591.419)	(1.851.745)
PFN a medio/lungo (2)	6.776.473	6.183.624	1.625.371
<i>Oppure</i>			
PFN corrente (3)	(2.719.925)	(4.165.188)	(1.765.672)
Debiti finanziari immobilizzati (4)	6.420.197	5.757.393	1.539.299

- (1) Comprende solo liquidità e linee di credito a breve
- (2) Comprende finanziamenti e obbligazioni (anche con le rate a breve)
- (3) Comprende liquidità meno debiti finanziari in scadenza entro 12 mesi.
- (4) Comprende solo debiti finanziari immobilizzati.

4. Eventi significativi successivi al 30 giugno 2014

La gestione della società è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2014 da dover evidenziare se non come già anticipato in altro precedente paragrafo che l'operazione dell'aumento di capitale a pagamento mediante l'emissione di 3.924.738 di nuove azioni visto l'esito dell'integrale sottoscrizione, il capitale sociale, in data odierna risulta essere pari ad euro 9.921.523 con un numero di azioni di 39.685.523.=. A seguito de detta operazione sono entrate nelle casse sociali ben 3.924.738 euro.

I lavori in corso per la realizzazione delle centrali procedono regolarmente così come procedono regolarmente gli iter autorizzativi delle stesse.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

Per quanto riguarda l'andamento del titolo gli investitori hanno mantenuto dal giorno della quotazione un vivo interesse per le azioni della nostra società. Si riportano dati e tabelle ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 01 gennaio 2013 al 26 settembre 2014:

Volumi totali scambiati	10.923.924
Volumi medi giornalieri	58.731
Prezzo medio titolo ponderato	1,4671
Controvalore medio totale scambiato	16.026.103

Andamento del titolo



5. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre

Di seguito si evidenziano i dati sintetici della Società per i semestri chiusi al 30 giugno 2014 e al 30 giugno 2013 e i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e 2012:

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria – al 30/6/2014

Stato Patrimoniale						
Valori espressi in euro	30/06/2014	30/06/2013	Variazione	%	31/12/2013	31/12/2012
Immobilizzazioni Immateriali	334.177	385.188	(51.011)	- 13,24	336.396	363.565
Immobilizzazioni materiali	6.457.642	6.353.544	104.098	1,64	6.408.905	4.582.432
Immobilizzazioni Finanziarie	5.195.323		5.195.323	100,00	1.222.674	860
A -Totale Immobilizzazioni Nette	11.987.142	6.738.732	5.248.410	77,88	7.967.975	4.946.857
Crediti verso clienti	851.529	371.192	480.337	129,40	349.251	157.798
Debiti verso fornitori	303.736	1.635.280	(1.331.544)	- 81,43	204.053	367.196
B - Capitale circolante commerciale	547.793	- 1.264.088	1.811.881	- 143,34	145.198	-209.398
Crediti tributari	395.601	743.162	(347.561)	- 46,77	867.902	852.633
Crediti verso controllate	3.072.235		3.072.235	100,00		
Altri crediti+ Azioni proprie	243.182	566.236	(323.054)	- 57,05	2.394.693	680.851
Ratei e risconti attivi	1.690.605	634.012	1.056.593	166,65	1.764.188	477.057
Debiti tributari	9.152	25.539	(16.387)	- 64,16	4.573	12.469
Altri debiti	2.813	104.482	(101.670)	- 97,31	15.094	5.625
Ratei e risconti passivi	18.470		18.470	100,00	18.440	19.524
C- Capitale Circolante Netto	5.918.981	549.301	5.369.680	977,55	5.133.874	1.763.525
			0			
Fondi (TFR- Fondi Rischi etc)	-	-	0		0	0
Capitale Investito netto	17.906.123	7.288.033	10.618.090	145,69	13.101.849	6.710.382
			0			
Capitale sociale	8.940.196	6.337.500	2.602.696	41,07	6.337.500	4.225.000
Riserve	5.069.449	5.035.505	33.944	0,67	5.035.505	2.547.349
Utile di periodo	201.193	75.583	125.610	166,19	136.639	164.406
1 - Patrimonio Netto	14.210.838	11.448.588	2.762.250	24,13	11.509.644	6.936.755
Banche a breve termine	- 2.724.912	- 5.470.751	2.745.839	- 50,19	-4.591.419	-1.851.745
Banche a medio/lungo termine	1.545.197	1.310.196	235.001	17,94	1.308.624	1.625.372
Obbligazioni	4.875.000		4.875.000	100,00	4.875.000	0
2 - Posizione Finanziaria Netta	3.695.285	- 4.160.555	7.855.840	- 188,82	1.592.205	-226.373
TOTALE FONTI (1+2)	17.906.123	7.288.033	10.618.090	145,69	13.101.849	6.710.382

Conto economico						
Valori espressi in euro	30/06/2014	30/06/2013	Variazione	%	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi	811.421	569.043	242.378	42,59	1.182.125	836.919
Altri ricavi			-			97.659
Totale ricavi	811.421	569.043	242.378	42,59	1.182.125	934.578
Acquisti	1.397		1.397	100,00	0	1.521
Servizi	178.783	151.578	27.205	17,95	299.701	186.467
Godimento beni di terzi	327.664	193.756	133.908	69,11	423.018	376.369
Personale			-		0	0
Oneri diversi di gestione	15.888	2.691	13.197	490,41	16.378	7.435
EBITDA	287.689	221.018	66.671	30,17	443.028	362.786
Ammortamenti immateriali	61.033	51.771	9.262	17,89	112.801	60.666
Ammortamenti materiali	142.734	81.087	61.647	76,03	175.426	146.084
EBIT	83.922	88.160	- 4.238	-4,81	154.801	156.036
Proventi (oneri) finanziari	122.089	34	122.055	358985,29	-143	3.647
Proventi (oneri) straordinari	1.143	- 5.408	6.551	-121,14	-8.273	26.356
Utile ante imposte	207.154	82.786	124.368	150,23	146.385	186.039
Imposte correnti	5.962	7.203	- 1.241	-17,23	8.907	23.179
Imposte differite					840	-1.547
Utile (Perdita)	201.192	75.583	125.609	166,19	136.638	164.407

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si rinvia alle note successive.

6. Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nelle pagine che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Le analisi prendono in esame l'esercizio oggetto della relazione - 30 giugno 2014- ed il precedente 30 giugno 2013- . Per maggiore informazione si riportano anche i valori al 31 dicembre 2013.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Analisi degli Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono “costruiti” a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori economici;
- indicatori reddituali;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l’utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come “**indici**”; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

- Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche

Descrizione indice	30/6/2014	30/6/2013	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto - (Return on Equity)	1,42%	0,66%	1,19%	2,37%
ROI - (Return on Investment)	0,67%	0,70%	1,11%	1,91%
ROS - (Return on Sales)	12,30%	15,97%	14,48%	19,53%

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L’indicatore di sintesi della redditività di un’impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell’esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E’ un indicatore della redditività complessiva dell’impresa, risultante dall’insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

- Indicatori reddituali

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Descrizione indice	30/6/2014	30/6/2013	31/12/2013	31/12/2012
Fatturato	811.421	569.043	1.182.126	836.919
Valore della produzione	811.421	569.043	1.182.126	934.579
Risultato prima delle imposte	207.155	82.786	146.386	186.039

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	30/6/2014	30/6/2013	31/12/2013	31/12/2012
Margine operativo lordo (MOL)	303.577	223.709	459.407	370.221
Risultato operativo	99.810	90.850	171.180	163.471
EBIT normalizzato	354.056	125.024	259.037	221.954
EBIT integrale	355.200	119.617	250.765	248.310

- Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/06/2014	30/06/2013	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	-1.072.965	4.495.207	3.319.573	1.659.047
Quoziente primario di struttura	0,93	1,65	1,41	1,31
Margine secondario di struttura	5.350.045	5.805.402	9.076.966	3.198.346
Quoziente secondario di struttura	1,35	1,83	2,11	1,61

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri
Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate
Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	30/6/2014	30/6/2013	31/12/2013	31/12/2012
Quoziente di indebitamento complessivo	0,50	0,29	0,56	0,29
Quoziente di indebitamento finanziario	0,48	0,13	0,54	0,23

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti
Mezzi propri

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività di finanziamento
Mezzi propri

- Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/6/2014	30/6/2013	31/12/2013	31/12/2012
Margine di disponibilità	5.352.373	5.805.402	9.076.966	3.198.346
Quoziente di disponibilità	8,81	3,91	14,31	7,50
Margine di tesoreria	5.352.373	5.805.402	9.076.966	3.198.346
Quoziente di tesoreria	8,81	3,91	14,31	7,50

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

Non avendo rimanenze finali il margine di disponibilità ed il margine di tesoreria presentano gli stessi risultati.

7. Prospetto di stato patrimoniale al 30 giugno 2014

	<i>Note</i>	Colonna A	Colonna B	Variazione tra colonna A e B	Variazione tra colonna A e C	Colonna C
<i>Importo in unità di euro</i>		30/06/2014	30/06/2013			31/12/2013
B) IMMOBILIZZAZIONI		11.987.142	6.738.732	5.248.410	4.019.167	7.967.975
<i>I- Immobilizzazioni immateriali</i>		334.177	385.188	- 51.011	- 2.219	336.396
1) costi di impianto e di ampliamento	1	311.943	356.848	- 44.905	19	311.925
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2	10.848	6.400	4.448	648	10.200
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	1.970	1.000		(869)	2.838
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4	4.232	4.650		799	3.434
7) altre immobilizzazioni	5	5.185	16.290	(11.105)	(2.815)	8.000
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		6.457.641	6.353.544	104.098	48.737	6.408.905
1) terreni e fabbricati	6	39.174	7.900	31.274	3.669	35.505
2) impianti e macchinario	7	5.923.002	3.349.524	2.573.478	(82.699)	6.005.701
3) attrezzature industriali e commerciali				-	0	
4) altri beni	8	2.180	1.020	1.160	1.330	850
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9	493.285	2.995.100	- 2.501.815	126.436	366.849
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		5.195.323	-	5.195.323	3.972.649	1.222.674
d) verso altri		5.195.323		5.195.323	3.972.649	1.222.674
Entro 12 mesi		5.195.323	-	5.195.323	3.972.649	1.222.674
oltre 12 mesi	10			0	0	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		7.641.242	7.380.939	260.303	- 575.528	8.216.770
<i>II - Crediti</i>		4.542.356	1.680.589	2.861.766	1.007.397	3.534.958
1) verso clienti	11	851.530	371.192	480.338	502.279	349.251
Entro 12 mesi		851.530	371.192	480.338	502.279	349.251
oltre 12 mesi						
2) verso imprese controllate	12	3.072.235		3.072.235	3.072.235	
Entro 12 mesi						
oltre 12 mesi		3.072.235				
4-bis) crediti tributari	13	395.601	743.162	(347.561)	(471.595)	867.196
entro 12 mesi		395.601	743.162	(347.561)	(471.595)	867.196
oltre 12 mesi				0	0	
4-ter) imposte anticipate	14	707	1.547	(840)	0	707
entro 12 mesi		258	1.547	(1.289)	0	258
oltre 12 mesi		449		449	0	449
5) verso altri	15	222.283	564.689	(342.406)	(2.095.521)	2.317.804
Entro 12 mesi		633	350.039	(349.405)	(2.095.522)	2.096.155
oltre 12 mesi		221.649	214.650	6.999	(0)	221.649
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		20.192	-	20.192	- 56.697	76.889
Azioni proprie		20.192			(56.697)	76.889
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		3.078.694	5.700.350	- 2.621.655	- 1.526.228	4.604.922
1) depositi bancari e postali	16	3.078.597	5.700.335	(2.621.739)	(1.526.317)	4.604.914
2) assegni				0	0	
3) denaro e valori in cassa		98	15	83	89	8
D) RATEI E RISCONTI		1.690.605	634.012	1.056.593	- 73.583	1.764.188
Ratei attivi		875.500	-	875.500	(97.278)	972.778
<i>Ratei attivi operativi</i>		875.500		875.500	(97.278)	972.778
Risconti attivi	17	815.105	634.012		23.694	791.411
<i>Risconti attivi operativi</i>		815.105	634.012		23.694	791.411
TOTALE ATTIVITA'		21.318.989	14.753.683	6.565.305	3.370.055	17.948.934

<i>Passivo - Stato patrimoniale</i>	<i>Note</i>	Colonna A	Colonna B	Variazione tra colonna A e B	Variazione tra colonna A e C	Colonna C
<i>Importo in unità di euro</i>		30/06/2014	30/06/2013			31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO	18	14.210.837	11.448.589	2.762.249	2.701.193	11.509.644
I – Capitale		8.940.196	6.337.500	2.602.696	2.602.696	6.337.500
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni		4.724.805	4.827.500	(102.695)	(102.695)	4.827.500
III - Riserva di rivalutazione				0	0	
IV - Riserva legale		17.101	10.269	6.832	6.832	10.269
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio		20.192		20.192	(56.697)	76.889
VI - Riserve statutarie				0	0	
VII - Altre riserve		307.350	197.736	109.614	186.503	120.847
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				0	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		201.193	75.583	125.610	64.554	136.639
D) DEBITI		7.089.680	3.305.094	3.784.586	668.833	6.420.848
4) debiti verso banche	19	1.898.980	1.539.794	359.186	576.853	1.322.127
entro 12 mesi		353.783	229.599	124.184	(85.952)	439.734
oltre 12 mesi		1.545.197	1.310.196	235.002	662.805	882.393
7) debiti verso fornitori	20	303.736	1.635.280	(1.331.544)	99.682	204.053
entro 12 mesi		303.736	1.635.280	(1.331.544)	99.682	204.053
oltre 12 mesi				0	0	
12) debiti tributari	21	9.152	25.539	(16.386)	4.579	4.573
entro 12 mesi		9.152	25.539	(16.386)	4.579	4.573
oltre 12 mesi				0	0	
14) altri debiti	22	4.877.813	104.482	4.773.331	(12.282)	4.890.094
entro 12 mesi		2.813	104.482	(101.669)	(12.282)	15.094
oltre 12 mesi		4.875.000		4.875.000	0	4.875.000
E) RATEI E RISCONTI		18.470	-	18.470	29	18.441
Ratei passivi		18.470	-	18.470	29	18.441
Ratei passivi operativi		18.470		18.470	29	18.441
Ratei passivi extra-operativi				-	-	
Risconti passivi			-	-	-	
Risconti passivi operativi				-	-	
Risconti passivi extra-operativi				-	-	
TOTALE PASSIVITA'		21.318.988	14.753.683	6.565.305	3.370.054	17.948.934

8. Prospetto di conto economico al 30 giugno 2014

<i>valori espressi in euro</i>	note	30.6.2014	30.6.2013	Variazione	31.12.2013
<u>Ricavi</u>					
Valore della cessione di energia elettrica	22	811.421	569.043	242.378	1.182.126
Incrementi patrimoniali + altri ricavi e proventi					
Totale Valore della produzione		811.421	569.043	242.378	1.182.126
<u>Costi della produzione</u>					
Per materie prime, sussidiarie e merci		1.397		1.397	
Per servizi	23	178.783	151.578	27.205	-299.701
Per godimento beni di terzi	24	327.664	193.756	133.908	-423.018
Ammortamenti e valutazioni				0	
<i>a) ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	25	61.033	51.771	9.262	-112.801
<i>b) ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	26	142.734	81.087	61.647	-175.426
Per oneri diversi di gestione	27	15.888	2.691	13.197	-16.379
Costi della produzione		727.498	480.883	246.615	-1.027.324
Differenza tra valore e costi di produzione		83.923	88.160	-4.237	154.802
Proventi ed oneri finanziari		122.089	34	122.055	-143
<i>Altri proventi finanziari</i>	28	270.134	36.865	233.269	104.236
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	29	-148.045	-36.831	-111.214	-104.379
Totale netto proventi ed oneri finanziari		122.089	34	122.055	-143
Proventi ed oneri diversi					
<i>Plusvalenza da alienazione</i>		0			-3.056
<i>Sopravvenienze attive</i>		4.610			-926
<i>Oneri straordinari diversi</i>	30	-3.467	-5.407		12.255
Totale proventi ed oneri diversi		1.143	5.407	0	8.273
Risultato prima delle imposte		207.155	82.787		146.386
Imposte dell'esercizio	31	-5.962	-7.203		-9.747
Utile dell'esercizio		201.193	75.584		136.639

9. Rendiconto finanziario al 30 giugno 2014

Dati in Euro/000	30.6.2014	30.6.2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	201.193	75.583
Imposte sul reddito	5.962	7.203
Interessi passivi/(interessi attivi)	148.045	(34)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(270.134)	5.407
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	85.066	88.159
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	203.767	132.858
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	288.833	221.017
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(502.279)	(213.394)
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	(3.072.235)	0
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	471.595	107.926
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	2.095.522	116.162
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	99.682	1.268.084
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	1.537	13.069
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(12.282)	98.857
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	73.583	(156.955)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	29	(23.142)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(556.014)	1.431.624
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(148.045)	(34)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.736)	(7.203)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(710.795)	1.424.387
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(710.795)	1.424.387
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(192.308)	(1.852.199)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(54.167)	(73.395)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>	(3.645.818)	(860)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.892.293)	(1.926.454)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(11.010)	7.203
Accensione finanziamenti	800.000	171.156
Rimborso finanziamenti	(212.137)	(265.001)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2.500.000	4.436.249
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.076.853	4.349.607
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.526.234)	3.847.540
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.604.929	1.852.810
Variazione delle disponibilità liquide	(1.526.235)	3.847.540
Disponibilità liquide al 30 giugno	3.078.694	5.700.350

10. Principi contabili adottati per la preparazione della relazione semestrale al 30 giugno 2014

Introduzione

La relazione semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2014 è stata redatta in conformità al principio contabile nazionale OIC 30 “bilanci intermedi”.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La presente relazione semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PKF Italia Spa.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella redazione della presente relazione semestrale sono illustrati nel seguito:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura della situazione semestrale;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Principi generali di redazione della relazione semestrale

Nella redazione della relazione semestrale sono stati adottati i criteri di valutazione usati anche per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, e sono stati quindi osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data del 30.6.2013;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
Costi di ampliamento e costituzione	5 anni	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	33,33%
Altri costi pluriennali	4 anni	25%

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce

dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni. Facciamo presente che in questa voce sono iscritte le spese sostenute per la quotazione delle azioni della società che dal 22 giugno 2012 sono state ammesse nel sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, queste spese sono ammortizzate pro rata tempore ad iniziare dal 22 giugno 2012, giorno della quotazione, e nei successivi 5 anni, con lo stesso principio sono state ammortizzate le spese sostenute per l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 29 aprile 2013 .

Immobilizzazioni Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma I esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione del bene	Periodo di ammortamento	Aliquota utilizzata
¹ Centrali idroelettriche	Durata delle concessioni	Circa 4%
Apparecchi elettronici, computer etc.	5 anni	20%

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione e nell'anno in cui entrano in produzione il periodo viene rapportato ai giorni dell'esercizio con riferimento all'anno solare.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, la società ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

Relativamente agli altri beni materiali acquisiti nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state

¹ Nella voce di bilancio "Centrali idroelettriche" sono compresi anche quei costi relativi alle strutture murarie, alle turbine e ai quadri elettrici.

invece applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali. I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Non avendo peraltro effettuato svalutazioni in precedenti esercizi non si è reso necessario l'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause generatrici.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali, di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione, sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B6.

Capitalizzazione di oneri finanziari

Gli interessi passivi sono stati capitalizzati nelle voci delle Immobilizzazioni materiali essendo oneri finanziari sostenuti a fronte dei capitali presi a prestito per la costruzione delle centrali idroelettriche, e la loro capitalizzazione è avvenuta sino alla data di ultimazione dei lavori, così come prevedono i Principi Contabili Nazionali. Nel proseguo del documento sarà esposto con dovizia di particolari gli importi capitalizzati su ogni singolo impianto in costruzione.

La relativa contropartita è stata contabilizzata nella voce A) Valore della Produzione n. 4 "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni."

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono esposte al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà della direzione della società di non detenerle per un lungo periodo nel portafoglio della società in quanto utilizzate quale mezzo di pagamento per l'acquisizione di partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo della società.

Le azioni vengono iscritte al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2357 ter del cc. ultimo comma, la società ha costituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo del bilancio e solo in presenza di cessione o annullamento procederà a rettificare tale valore. Quando vengono cedute si usa il criterio del Lifo a scatti annuali, nel caso di diminuzione delle quantità (art. 92.3, seconda parte) e pertanto, in caso di vendita si assumono per realizzati le azioni entrate per ultime rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (Lifo a scatti annuali) e non rispetto alla data di vendita (Lifo continuo).

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

Contratti di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni acquisite mediante contratti di leasing finanziario sono iscritte adottando il metodo patrimoniale, conformemente alla vigente legislazione ed ai principi contabili redatti dall'O.I.C. I canoni di leasing comprensivi della quota capitale e della quota interessi sono imputati a conto economico quali costi della produzione per il godimento di beni di terzi e l'iscrizione del bene tra le immobilizzazioni avviene solo all'atto del riscatto. Gli impegni nei confronti dei concedenti, per l'importo dei canoni ancora da pagare oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene, sono indicati nei conti d'ordine. Nella nota

integrativa viene data evidenza dell'effetto che si sarebbe generato utilizzando il metodo finanziario di rilevazione.

Ricavi

Sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza economica.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto, pro-quota dalla data dei versamenti degli aumenti di capitale, della agevolazione ACE.

Processi di stima

La preparazione del bilancio di esercizio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi alle stime

11. Informazioni come da Raccomandazione Consob DIE/0061493 del 18/7/2013

Facendo seguito alla Raccomandazione Consob n. 00061493 del 18 luglio 2013 in merito alle informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie e nei comunicati stampa delle società quotate operanti nel settore

delle energie rinnovabili siamo a esporre quanto segue:

- Informazioni relative al quadro nominativo e regolamentare

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "mini hydro", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il Decreto Legge n. 83 del 22/6/2012 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2012, ha previsto che per gli impianti inferiori a 500 kw di potenza la tariffa incentivante omnicomprensiva, sarà pari ad euro 0,219 a kw per 20 anni e sempre lo stesso decreto ha previsto della procedure agevolative, eliminando gli obblighi inerenti all'iscrizione nel "Registro", per gli impianti di potenza inferiore a 250 kw installati nei canali irrigui.

Descrizione degli impianti

- **Centrale idroelettrica di Oleggio**: la società ha in concessione la portata idrica della Roggia Molinara in esclusiva per anni 15 rinnovabili, dalla data di entrata in funzione (1 agosto 2009) obbligandosi a corrispondere i seguenti corrispettivi:
 - b) un canone di affitto annuo per i locali utilizzati come centrali di controllo e cabina Enel per euro 250,00;
 - c) un contributo annuale sugli introiti lordi dedotto Iva derivanti dalla cessione dell'energia prodotta secondo la seguente tabella di produttività:
 - fino a 700.000 KWh anno una percentuale del 5%
 - da 700.001 KWh anno a 1.000.000 KWh anno una percentuale dell'8%
 - oltre 1.000.000 KWh anno una percentuale del 10%.
 - d) un contributo annuale dedotto Iva sarà altresì corrisposto con le percentuali di cui al precedente punto b) con riferimento agli introiti derivanti da certificati verdi se esistenti.

L'importo comunque della somma di cui ai corrispettivi delle lettere a) b) e c) non potrà essere inferiore ad euro 12.000 l'anno.

- **Centrale idroelettrica di Trecate**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 271 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (271 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- **Centrale idroelettrica Termini**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 144 KW.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (144 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- **Centrale idroelettrica Maranzino**: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 134 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.
- b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.
- c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (134 KW).
- d) un canone forfetizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- **Centrale di Travacca di Villanuova**- viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 19 febbraio 2036. La potenza nominale media è prevista in 109,69 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

- a) un contributo annuo di euro 11,35 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa. Tale contributo dovrà essere corrisposto dal 1 gennaio 2014

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici. Tale contributo dovrà essere corrisposto dal 1 gennaio 2014.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,90 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (109,69 KW).

d) un canone forfettizzato di euro 100 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Centrale Pignone Cassolnuovo: viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 120 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (120 KW).

d) un canone forfettizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

- Centrale idroelettrica 1° Prolungamento : viene condotta con concessione della durata di anni 25 dalla data di attivazione e comunque fino al 1 aprile 2036. La potenza nominale media è prevista in 130 Kw.

I corrispettivi che dovranno essere corrisposti all'Ente concessionario sono i seguenti:

a) un contributo annuo di euro 10 per ogni KW di potenza impegnata come spese di natura fissa.

b) un contributo pari al 10% degli introiti lordi dedotta l'Iva derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta. E' previsto un contributo minimo da calcolare con applicazione di parametri specifici.

c) un contributo annuo per l'utilizzo dell'acqua pubblica di euro 14,21 per ogni KW di potenza nominale da applicarsi alle potenze medie di cui sopra (130 KW).

d) un canone forfettizzato di euro 2.000 l'anno per occupazioni e servitù varie.

Le percentuali dei contributi dell'acqua pubblica ed eventuali canoni accessori sopra riportati possono subire della variazioni in funzione di apposite delibere degli Enti e/o soggetti titolati alla loro modulazione.

Gli impianti idroelettrici sono operati in regime di concessione con scadenza come indicato nella tabella che segue.

Impianto	Durata della concessione
Mulino di Marano	1 agosto 2024
Trecale	31 marzo 2036
Termini	31 marzo 2036
Maranzino	31 marzo 2036
Pignone Cassolnuovo	1 aprile 2036
1° Prolungamento	1 aprile 2036
Travacca Villanova	29 febbraio 2036
Brelle (in via di allacciamento)	31 dicembre 2039

Alla scadenza, le concessioni idroelettriche saranno affidate sulla base di apposite procedure d'evidenza pubblica, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Bersani.

**Informazioni relative agli impianti di produzione di energia
ed ai progetti in fase di sviluppo**

Costo centrali in funzione

Denominazione Impianto e	Ubicazione	Data di entrata in esercizio	Capacità installata	Potenza media di concessione (KW)	Produzione media annua (MWh)	Valore netto contabile al 31/12/2013
Mulino di Marano	Oleggio (NO)	1 agosto 2009	KW 106	94	750	258.556
Trecate	Trecate (NO)	13 marzo 2011	KW 315	271	2.520	1.287.835
Termini	Cerano (NO)	15 settembre 2011	KW 150	144	1.200	979.201
Maranzino	Cerano (NO)	25 maggio 2012	KW 134	120	960	868.125
Pignone Cassolnovo	Cassolnovo (PV)	12 dicembre 2013	KW 120	100	800	947.071
1° Prolungamento	Cassolnovo (PV)	23 dicembre 2013	KW 130	104	835	684.780
Travacca Villanova	Zerbolò (PV)	19 novembre 2013	KW 140	110	1.120	980.133

Descrizione cespite	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Centrale Oleggio	248.259	258.556	-10.297
Centrale SS11 Trecate	1.261.841	1.287.835	-25.994
Centrale Termini	957.508	979.201	-21.693
Centrale Maranzino	848.827	868.125	-19.298
Centrale Pignone Cassolnuovo	954.810	947.071	7.739
Centrale 1° Prolungamento	669.544	684.780	-15.236
Centrale di Travacca (1)	982.212	980.133	2.079
Totale	5.923.002	6.005.701	-82.699

Acconti corrisposti per centrali in corso di realizzazione:

Gli importi erogati come acconti in essere al 31 dicembre 2013 possono essere così rappresentati:

Impianto	Ubicazione	Stato avanzamento del progetto	Data di presumibile entrata in esercizio	Capacità installata massima	Potenza media di concessione (KW)	Produzione media annua (MWh)	Valore netto contabile al 30/6/2014
Brelle	Carbolò (PV)	In fase di costruzione	Ottobre 2014	KW 57	50	400	493.285

- **Impianti in funzione:**

Descrizione	Entrata in funzione	Percentuale possesso	Capacità installata
Centrale Idroelettrica Oleggio	1/8/ 2009	100%	KW 106

Centrale Idroelettrica Trecate	13 /3/ 2011	100%	KW 271
Centrale idroelettrica Termini	15/9/ 2011	100%	KW 144
Centrale idroelettrica Maranzino	25 /5/ 2012	100%	KW 134
Pignone Cassolnuovo	12/12/2013	100%	KW 120
1° Prolungamento	23/12/2013	100%	KW 130
Travacca Villanova	19/11/2013	100%	KW 110
Totale			1.015

- **Impianti non ancora operativi:**

Denominazione impianto	Stato di avanzamento	Percentuale possesso	Data di presumibile entrata esercizio	Capacità installata massima
Brelle	In fase di costruzione	100%	ottobre 2014	KW 57

Informazioni relative alla situazione finanziaria debitoria

Le politiche di finanziamento della società per sostenere gli investimenti realizzati e quelli in corso di realizzazione o in fase di sviluppo prevedono l'impegno di risorse proprie, di cui la società ha la disponibilità anche a seguito di aumento di capitale, utilizzo di finanziamenti bancari a medio termine - *project financing* - e l'utilizzo della forma del leasing - *project leasing*.

Riportiamo tabella esplicativa

Impianto	Valore netto contabile	Debito finanziario associato			
		Valore contabile finanziamento	Forma tecnica	Scadenza	Impegni o garanzie
Centrale Oleggio	248.259	83.292	Project leasing Project financing	2017 2013	Nessuna nessuna
Centrale Trecate	1.261.841	425.977 302.315	Project leasing Project financing	2020 2015-2020	Nessuna nessuna
Centrale Termini	957.508	354.561 471.776	Project leasing Project financing	2021 2016	Nessuna nessuna
Centrale Maranzino	848.827	298.860 322.395	Project leasing Project financing	2021 2016	Nessuna nessuna
Pignone Cassolnuovo	954.810	72.507	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
1° Prolungamento	669.544	460.933	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
Travacca Villanova	982.212	445.639	Project leasing	2021	Nessuna nessuna
Brelle	493.285	In corso definizione leasing	Project leasing		Nessuna nessuna
Totale	6.416.287	3.238.255			

12. Note illustrative alla relazione semestrale 2014

Si illustrano le principali variazioni intervenute dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2014 per i conti dello stato patrimoniale e degli scostamenti tra i 2 semestri per i conti del conto economico fornendo le relative motivazioni.

Stato Patrimoniale

(1) Costi di impianto e ampliamento

Costi impianto e ampliamento		
	30/06/2014	31/12/2013
Costo originario	450.994	385.258
Ammort. e var. fondo es. precedenti	139.068	48.868
Valore inizio esercizio	311.926	336.390
Acquisizioni dell'esercizio	51.537	65.736
Ammortamenti dell'esercizio	51.519	90.200
Totale	311.944	311.925

Descrizione conto	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Spese di costituzione e modifica atto statuto	11.278	13.616	-2.338
Spese per quotazione	210.619	245.723	-35.104
Spese per aumento capitale sociale	55.394	52.586	2.807
Spese per emissione prestito obbligazionario	34.652		34.652
Totale	311.944	311.925	18

I costi di impianti ed ampliamento sono passati da euro 311.925 (31.12.2013) ad euro 311.944 (30.6.2014) con un incremento di euro 18.

Tale importo è la differenza algebrica tra gli incrementi dovuti sia alle spese per l'emissione del prestito obbligazionario per euro 41.184, per le spese notarili per delibere inerenti l'aumento del capitale per euro 10.354 e la quota degli ammortamenti pari ad euro 51.519.

(2) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo pari ad euro 10.847 e sono riferiti alle spese sostenute nel per la realizzazione del sito web, per euro 5.000 inerente per la ricerca e lo sviluppo di una turbina innovativa ed euro 5.000 per spese di pubblicità il cui effetto si reputa produca benefici nei prossimi anni. Nel semestre 2014 rispetto al 31/12/2013 sono state sostenute spese pari ad euro 2.000 per l'implemento del sito WEB.

Costi di ricerca e sviluppo			
	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Costo originario	12.000	2.000	10.000
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.800	400	1.400
Valore inizio esercizio	10.200	1.600	8.600
Acquisizioni dell'esercizio	2.000	10.000	(8.000)
Riclassificazioni			
Riclassificazione ammortamento			
Ammortamento	1.353	1.400	(47)
Totale	10.847	10.200	647

(3) Diritto di Brevetto industriale

Tali spese sono relative a costi sostenuti per la tutela dei brevetti industriali di proprietà della società.

Nel primo semestre non hanno rilevato variazioni se non la quota parte dell'ammortamento di periodo.

Spese per brevetti			
	30/6/2014	31/12/2013	Variazioni
Costo originario	5.257	2.000	3.527
Ammort. e var. fondo es. precedenti	2.418	666	1.752
Valore inizio esercizio	2.838	1.334	1.504
Acquisizioni dell'esercizio		3.527	(3.527)
Ammortamenti dell'esercizio	869	1.752	(883)
Totale	1.969	2.839	(870)

(4) Concessioni licenze e marchi

Nel primo semestre 2014 la società ha sostenuto un costo di euro 1.650 per la registrazione del marchio "Kaplanina" inerente una nuova turbina innovativa.

Marchi industriali			
	30/06/2014	31/12/2013	Variazioni
Costo originario	5.150		
Ammort. e var. fondo es. precedenti	1.717		
Valore inizio esercizio	3.433		
Acquisizioni dell'esercizio	1.650	5.150	
Ammortamento	851	1.717	
Totale	4.232	3.433	

(5) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce **altre immobilizzazioni** sono passate da euro 5.338 (31.12.2013) ad euro 2.690 (30.6.2014) con un decremento di euro 2.648 pari alla quota di ammortamento di periodo.

Altri costi pluriennali			
	30/6/2014	31/12/2013	Variazioni
Costo originario	47.720	47.720	
Ammort. e var. fondo es. precedenti	42.382	26.477	
Valore inizio esercizio	5.338	21.243	15.905
Acquisizioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	2.647	15.905	(13.258)
Totale	2.691	5.338	2.647

Oneri accessori su finanziamento			
	30/6/2014	31/12/2013	Variazioni
Valore inizio esercizio	3.000	3.000	
Ammortamento	338		(338)
Valore inizio esercizio	2.662		2.662
Acquisizioni dell'esercizio	0	338	338
Ammortamento nell'esercizio	167		167
Totale	2.495	2.662	(167)

Trattasi di oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti. Il loro ammortamento avverrà compatibilmente con la durata del finanziamento stesso.

(6) Terreni

I Terreni sono passati da euro 35.505 (31.12.2013) ad euro 39.174 (30.6.2014) con un incremento di euro 3.699. Nel corso del primo semestre 2014 la società ha proceduto all'acquisto di ulteriori piccoli appezzamenti di terreno accessori alle centrali idroelettriche.

(7) Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari passa da euro 6.005.701 (31.12.2013) ad euro 5.923.002 (30.6.2014) rilevando un decremento netto di euro 82.700.

Tale variazione è dovuta alla differenza algebrica tra i costi sostenuti ad incremento delle centrali nel periodo, al netto della quota di ammortamento di competenza.

Impianti e centrali idroelettriche		
	30/06/2014	31/12/2013
Costo originario	6.471.035	3.677.072
Ammort. e var. fondo es. precedenti	465.334	290.248
Valore inizio esercizio	6.005.701	3.386.824
Acquisizioni dell'esercizio	59.851	1.599.545
Riclassificazioni		1.194.418
Ammortamenti dell'esercizio	142.550	175.086
Totale	5.923.002	6.005.701

Centrali idroelettriche	30/06/2014	31/12/2013	VAR
Centrale idroelettrica Oleggio	402.468	399.473	2.995
Centr.idroel.saltoSS11-Trecate	1.450.865	1.448.079	2.786
Centr. idroel. salto Termini Cerano	1.074.841	1.074.841	0
Centr.idroel.salto Maranzino	928.763	928.763	0
Centrale alto 88-Pignone-Cassolnovo	970.930	949.159	21.771
Centrale 90-1 Prolungamento Cassolnuovo	693.202	685.466	7.736
Centrale Salto Travacca Villanova	1.009.820	985.256	24.564
F.do amm.centri.idroel.OLEGGIO	(154.209)	(140.917)	(13.292)
F.do amm.to centr.Ex SS11	(189.023)	(160.244)	(28.779)
F.do amm.to centr. Termini	(117.333)	(95.639)	(21.694)
F.do amm.to centr. Maranzino	(79.936)	(60.639)	(19.297)
F.do amm.to centr. Prolungamento	(16.120)	(685)	(15.435)
F.do amm.centri.idro. Pignone	(23.658)	(2.088)	(21.570)
F.do amm.to Travacca Villanova	(27.608)	(5.123)	(22.485)
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARIO	5.923.002	6.005.702	(82.700)

(8) Altri beni

La voce altri beni materiali nel corso del semestre è passata da euro 850 (31.12.2013) ad euro 2.180 (30.6.2014) con un incremento di euro 1.330 dovuto alla differenza algebrica tra gli acquisti effettuati nel periodo pari ad euro 1.514 e la quota di ammortamento di periodo pari ad euro 154.

Altri beni materiali			
	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Costo originario	1.700	1.700	-
Ammortamento esercizi precedenti	850	510	340
Valore inizio esercizio	850	1.190	(340)
Acquisizioni dell'esercizio	1.514		1.514
Ammortamenti dell'esercizio	184	340	(156)
Totale	2.180	850	1.330

(9) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso e acconti			
	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Costo originario	366.848	1.194.418	(827.570)
Valore inizio esercizio	366.848	1.194.418	(827.570)
Acquisizioni dell'esercizio	126.437	366.848	(240.411)
Riclassificazioni		(1.194.418)	1.194.418
Totale	493.285	366.848	126.437

La voce immobilizzazioni in corso ed acconto è passata da euro 366.848 (31.12.2013) ad euro 493.285 (30.6.2014) rilevando una variazione positiva di euro 126.437. Tale variazione è dovuta alla alle spese anticipate per la realizzazione dell'impianto di Brelle.

Gli importi erogati come acconti possono essere così rappresentati:

Descrizione	30/6/2014	31/12/2013	Variazione	Data prevista attivazione
Centrate idroelettrica Brelle	493.285	366.848	126.437	Ottobre 2014
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	493.285	366.848	126.437	

(10) Immobilizzazioni Finanziarie in partecipazioni

In questo semestre la società ha continuato l'acquisto di partecipazioni societarie ritenute strategiche e sinergiche per l'attività della Frendy Energy spa.

Queste al 30.6.2014 possono essere così rappresentate:

Immobilizzazioni in partecipazioni controllate			
	30/06/2014	31/12/2013	Variazione
Idrocarrù srl	1.222.674	1.222.674	0
Frendy Scotta srl	2.523.601		2.523.601
Kenergy srl	261.530		261.530
Alfa Idro srl	81.050		81.050
C.C.S. Blù srl	413.204		413.204
Idro Blù srl	617.128		617.128
Gamma Idro srl	34.000		34.000
Beta Idro srl	42.135		42.135
Totale	5.195.322	1.222.674	3.972.648

Le variazioni rilevate si riferiscono esclusivamente ad acquisizioni del periodo e non vi sono state movimentazioni di altra natura.

Partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2014

Denominazione	Sede	% di possesso al 30.06.2014	Valore in bilancio al 30.06.2014	Risultato d'esercizio 31.12.2013	Patrim. Netto al 31.12.2013	PN in quota	Differenza
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	81.051	(4.336)	5.664	2.889	(78.162)
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	42.135	(4.220)	5.779	2.947	(39.188)
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	34.000	(4.142)	5.857	2.987	(31.013)
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	1.222.674	(15.189)	1.741.983	888.411	(334.263)
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%	261.530	(13.158)	(55.881)	(33.529)	(295.059)
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%	2.523.601	(5.800)	5.036.135	2.568.429	44.828
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%	413.204	(10.945)	82.450	42.050	(371.155)
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%	617.128	(92.949)	(41.468)	(21.149)	(638.277)
Totale imprese controllate			5.195.323			3.453.035	(1.742.288)

Occorre far presente che i dati si riferiscono ai bilanci al 31.12.2013, periodo sul quale la Frendy non aveva il controllo delle società ad esclusione della Idrocarrù srl.

Le eventuali differenze rilevate sono giustificate da una serie di valutazioni, per alcune società una parte delle differenze è già stata riassorbita dalle ricapitalizzazioni effettuate, per altre le differenze sono imputabili all'attesa di futuri risultati economici positivi - goodwill- come da elaborazioni eseguite dalla

società, mentre per la sola Kenergy le differenze riscontrate possono essere giustificate per plusvalori su leasing nel presupposto di una utilizzazione dei beni superiore a quella tecnica prevista della centrale idroelettrica.

Attivo Circolante

Crediti

Il totale dei crediti al 30/6/2014 è pari ad euro 4.542.356 contro euro 3.534.958 al 31/12/2013 rilevando un incremento di euro 1.007.398. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale e possono essere così rappresentati:

Descrizione	Valore al 30/6/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Verso Clienti	851.530	349.251	502.279
importi esigibili entro l'esercizio successivo	851.530	349.251	502.279
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Verso imprese controllate	3.072.235		3.072.235
importi esigibili entro l'esercizio successivo			
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.072.235		3.072.235
Crediti tributari	395.601	867.196	(471.595)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	395.601	867.196	(471.595)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Crediti per imposte anticipate	707	707	
importi esigibili entro l'esercizio successivo	258	258	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	449	449	
Verso altri	222.283	2.317.804	(2.095.521)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	633	2.096.155	(2.095.522)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	221.649	221.649	
Totale Crediti entro e oltre l'esercizio	4.542.356	3.534.958	1.007.398

(11) Crediti Verso Clienti

L'importo dei crediti verso clienti è passato da euro 349.251 (31.12.2013) ad euro 851.530 (30.6.2014) con un incremento di euro 502.279. Tale credito è maturato per euro 462.105 nei confronti del GSE per le forniture di energia elettrica ed euro 389.424 nei confronti della società Scotta spa.

(12) Crediti verso imprese controllate

Al fine di dotare alcune società controllare dei mezzi finanziari per la migliore gestione finanziaria e delle stesse e per poter far fronte agli investimenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche la società ha versato le seguenti somme:

Descrizione	Valore al 30/6/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Finanziamenti alle imprese controllate oltre l'esercizio			-
Finanziamento soci infruttifero Idrocarrù srl	127.500		127.500
Finanziamento soci infruttifero Frendy Scotta srl	2.094.735		2.094.735
Finanziamento soci infruttifero Alfa Idro srl	50.000		50.000
Finanziamento soci fruttifero tasso 6% annuo Kenergy srl	800.000		800.000
Totale Crediti oltre l'esercizio	3.072.235		3.072.235

(13) Crediti tributari

La voce crediti tributari è passata da euro 867.196 (31.12.2013) ad euro 395.601 (30.6.2014) con un decremento di euro 471.595. Tale importo è principalmente costituito dal credito iva, pari ad euro 367.043, quale somma algebrica tra l'imposta passiva pagata ai fornitori per i costi inerenti la realizzazione delle centrali idroelettriche.

La società anche nell'anno 2014 ha presentato la richiesta e ricevuto il rimborso di imposta Iva per euro 500.000 ricevuto nel mese di giugno 2014.

La differenza pari ad euro 28.558 si riferisce a credito per imposte Ires, Irap e ritenute di acconto subite sugli interessi attivi maturati sui conti correnti della società.

(14) Imposte Anticipate

In questa voce sono state iscritte le imposte anticipate Ires inerenti alcuni compensi degli amministratori di competenza dell'anno 2012, ma non essendo stato possibile corrispondergli risultano essere una componente fiscalmente indeducibile. L'importo al 30/06/2014 è pari ad euro 707 e non ha subito variazioni rispetto al valore del 31/12/2013.

(15) Crediti verso altri

In tale voce sono stati iscritti dei crediti per euro 222.282 al 30/06/2014 contro euro 2.317.804 al 31/12/2013 per una differenza di euro 2.095.522 che può essere così evidenziata:

Descrizione	Valore al 30/06/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Anticipi amministratore	633	1.420	(787)
Depositi a garanzia entro l'esercizio	-	2.094.735	(2.094.735)
Anticipo canoni concessione oltre l'esercizio	221.649	221.649	
Totale	222.282	2.317.804	(2.095.522)

Depositi a garanzia

L'importo di euro 2.094.735 era stato corrisposto quale deposito a garanzia, alla società Milanesio S.r.l.

nell'ambito di una più complessa operazione societaria il cui obiettivo della Frendy Energy spa era quello dell'acquisizione dei 51% delle quote di partecipazione della Frendy Scotta società a responsabilità limitata detentrica del possesso di tre centrali idroelettriche. L'operazione si è conclusa in data 12 febbraio 2014 a seguito del perfezionamento di tutti gli accordi sottoscritti.

Anticipo canoni concessione oltre l'esercizio

In data 28 febbraio 2012 la società ha versato all'Associazione Est Sesia euro 423.250 quale anticipazione per canoni, spese fisse, occupazioni ed esercizio di acqua pubblica. Anticipazione che verrà decurtata di volta in volta dei canoni da corrispondere all'Associazione Est Sesia fino al suo esaurimento. Tale anticipazione è fruttifera di interessi nella misura del 4% l'anno. Alla data del 30/6/2014 l'importo residuo di detta anticipazione, ammonta ad euro di euro 221.649.

(16) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Azioni Proprie

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti di Frendy, confermato successivamente anche con delibera dell'assemblea dei soci del 29 aprile 2014 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione:

ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario (i) non inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) non superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti. . Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato);

- ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti

industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;

- di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2013;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera.

Al 30 giugno 2014 la società deteneva 10.500 azioni proprie ad un valore di carico di circa euro 1,923 cadauna per un totale di euro 20.192, contro un valore di euro 76.889 per numero 37.125 di azioni al 31 dicembre 2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo.

(17) Depositi bancari e postali e valori in cassa

I depositi bancari e postali passano da euro 4.604.922 (31/12/2013) ad euro 3.078.597 (30/6/2014) rilevando una variazione negativa di euro 1.526.325. Tale decremento è dovuto a normali fatti di gestione, all'acquisto delle partecipazioni societari e al finanziamento delle società controllate.

Descrizione	Valore al 30/6/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Depositi bancari e postali	3.078.694	4.604.914	(1.526.325)
Denaro e valori in cassa	98	8	90

(18) Risconti attivi

La voce risconti attivi passa da euro 1.764.187 (31.12.2013) ad euro 1.690.605 (30.6.2014) rilevando un decremento di euro 73.582.

Tale variazione può essere così riassunta:

Descrizione	Valore al 30/06/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione
Disaggio su prestiti obbligazioni	842.862	936.513	(93.651)
Spese emissione prest. obbligazionario	32.638	36.264	(3.626)
Canone antic.leasing Oleggio	28.675	33.480	(4.805)
Canone antic.leasing Trecate	71.067	81.010	(9.943)
Canone antic.leasing imp. Trecate	17.184	19.316	(2.132)
Canone antic.leas. Termini	88.888	95.018	(6.130)

Canone ant.leas.imp.ele. Termini	36.669	40.735	(4.066)
Canone antic. leasing Maranzino	38.169	42.379	(4.210)
Canone antic.MPS Maranzino	63.357	67.432	(4.075)
Canone antic. 1° Prolungamento	20.451	27.383	(6.932)
Canone antic. Leas. ALBA Pignone	24.871	26.830	(1.959)
Canone antic. Leas. Alba – Travacca	25.918	27.959	(2.041)
Canone antic. Leas. Alba - Brelle	21.000	21.000	€ 0
Anticipo leasing MPS-Travacca	119.953	126.584	(6.631)
Anticipo leasingMPS-1 Prolungamento	130.313	132.337	(2.024)
Canone antic. Leas. MPS - Brelle	50.285		50.285
Risconti attivi per assicurazioni, concessioni, spese Nomad etc.	78.305	49.947	28.358
Totale risconti attivi	1.690.605	1.764.187	(73.582)

Con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.frendyenergy.it).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 - salvo le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario pari ad euro 842.862 apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 93.651.

Le spese emissione prestito obbligazionario residuano dopo l'ammortamento diretto pari ad euro 32.638 mentre la quota di ammortamento proporzionata al periodo della durata del prestito obbligazionario si rileva alla voce B10a del conto economico per euro 3.626.

(19) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto passa da euro 11.509.644 (31.12.2013) ad euro 14.210.838 (30.6.2014) rilevando una variazione positiva pari ad euro 2.701.194.

Le motivazioni e i dettagli di tale aumento possono essere rilevati dal seguente prospetto:

Movimentazione del Patrimonio Netto nel primo semestre 2013

Descrizione	Valore al 30/06/2014	Valore al 31/12/2013	Variazione
I - Capitale	8.940.196	6.337.500	2.602.696
II - Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	4.724.805	4.827.500	(102.695)
III - Riserva di rivalutazione			0
IV - Riserva Legale	17.101	10.269	6.832
V - Riserve statutarie			0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	20.192	76.890	(56.698)
VII - Altre Riserve	307.351	120.847	186.504
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	201.193	136.639	64.554
Totale patrimonio Netto	14.210.838	11.509.645	2.701.193

Dati in Euro	Capitale sociale	Riserva Sovrapp. Azioni	Riserva Legale	Ris. Azioni Proprie	Riserva Straordinaria	Altre riserve	Patrimonio Ante risultato	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto totale
Saldo al 31.12.2012	4.225.000	2.503.750	2.049	-	41.550	1	6.772.350	164.406	6.936.756
Destinazione utile di esercizio			8.220		156.186		164.406	-164.406	-
Aumento gratuito Cap.Soc. (Ass. del 29.04.2013)	1.056.250	-1.056.250					-		-
Aumento a pagamento Cap.Soc. (Ass. del 29.04.2013)	1.056.250	3.380.000					4.436.250		4.436.250
Riserva Azioni proprie				76.889	-76.889	2	2		2
Risultato d'esercizio								136.639	136.639
Saldo al 31.12.2013	6.337.500	4.827.500	10.269	76.889	120.847	3	11.373.008	136.639	11.509.647
Destinazione utile di esercizio 2013			6.832		129.807		136.639	(136.639)	-
Aumento Cap.Soc. conferimento (Ass. del 14.02.2014)	367.647	2.132.354					2.500.001		2.500.001
Aumento Cap.Soc. Gratuito (Ass. del 29.04.2014)	2.235.049	(2.235.049)					-		-
Riserva Azioni proprie				(56.697)	56.697	(3)	3		3
Risultato d'esercizio								201.192	201.192
Saldo al 30.06.2014	8.940.196	4.724.805	17.101	20.192	307.351	-	14.009.645	201.192	14.210.837

- In data 12 gennaio 2014 con esercizio parziale della delega conferita, in data 29 aprile 2013, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, il cda ha proceduto all'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro

0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo, stante l'attuale parità contabile di Euro 0,25) e quindi per complessivi massimi Euro 2.500.001,30 riservato a Milanese S.r.l. da liberarsi mediante il conferimento in natura del 51% della partecipazione detenuta da quest'ultima in Frendy Scotta S.r.l., corrispondente ad una quota di nominali Euro 1.020.000,00 del capitale sociale della stessa, complessivamente pari ad Euro 2.000.000,00. L'operazione è stata poi perfezionata con delibera dell'assemblea dei soci del 14 febbraio 2014 in cui è stato deliberato dell'operazione di "reverse take over" da eseguirsi mediante conferimento in Frendy Energy del 51% di Frendy Scotta S.r.l. e ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni Frendy Energy e del Frendy Bond Up 2013- 2018, ai sensi dell'art. 14 "Reverse Take Over" del Regolamento Emittenti AIM Italia

- In data 29 aprile 2014 abbiamo l'aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile per un importo di Euro 2.235.049,00 mediante l'emissione di n. 8.940.196 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni

Esercizio parziale della delega conferita, in data 29 aprile 2013, dall'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile, senza diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, mediante emissione di n. 1.470.589 azioni ordinarie senza valore nominale, al prezzo di Euro 1,70, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna azione (di cui Euro 0,25 a valore nominale e Euro 1,45 a sovrapprezzo, stante l'attuale parità contabile di Euro 0,25) e quindi per complessivi massimi Euro 2.500.001,30 riservato a Milanese S.r.l. da liberarsi mediante il conferimento in natura del 51% della partecipazione detenuta da quest'ultima in Frendy Scotta S.r.l., corrispondente ad una quota di nominali Euro 1.020.000,00 del capitale sociale della stessa, complessivamente pari ad Euro 2.000.000,00. La stessa assemblea ha deliberato la destinazione dell'utile di esercizio dell'anno 2013 pari ad euro 136.639 di cui euro 6.832 alla Riserva Legale ed euro 129.807 alla Riserva Straordinaria.

Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 6.420.848 al 31/12/2013 contro euro 7.089.680 al 30/06/2014.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2013	6.420.848
Saldo al 30/06/2014	7.089.680
Variazioni	668.832

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Tali variazioni possono essere così riassunte:

Descrizione	Valore al 30/06/2014	Valore al 31/12/2013	Variazioni
Obbligazioni convertibili	4.875.000	4.875.000	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.875.000	4.875.000	0
Debiti v/banche	1.898.980	1.322.127	576.853
importi esigibili entro l'esercizio successivo	353.783	439.734	(85.951)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.545.197	882.393	662.804
Debiti v/fornitori	303.736	204.053	99.683
importi esigibili entro l'esercizio successivo	303.736	204.053	99.683
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Debiti tributari	9.152	4.573	4.579
importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.152	4.573	4.579
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Debiti v/istituti previdenziali		3.216	(3.216)
importi esigibili entro l'esercizio successivo		3.216	(3.216)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Altri debiti	2.812	11.878	(9.066)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.812	11.878	(9.066)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale	7.089.680	6.420.848	668.832

(18) Obbligazioni convertibili

Obbligazioni convertibili

Come già riferito in un capitolo nelle pagine precedenti trattasi di operazione posta in essere dalla società con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal è 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.frendyenergy.it).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di

emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

Al 30 giugno 2014 l'importo del debito nominale era pertanto pari ad euro 4.875.000

19 Debiti verso banche

I debiti verso banche entro l'esercizio passano da euro 439.734 (31.12.2013) ad euro 353.783 (30.6.2014) con una variazione positiva di euro 85.951. Detti importi, eccetto euro 2.493 relativo ad uno scoperto di c/c della Banca Popolare di Novara, sono relativi alla parte dei finanziamenti, come sotto meglio indicato, le cui rate sono in scadenza nell'anno 2014.

I debiti verso banche oltre l'esercizio passano invece da euro 882.393 (31.12.2013) ad euro 1.545.197 (30.6.2014) con una variazione di euro 662.804.

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per sopportare i costi di costruzione della centrali idroelettriche; tali debiti sia entro che oltre l'esercizio, possono essere così rappresentati:

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo al 30/6/2014	Scadenza
M.P.S. S.p.a.	200.000	63.156	31/12/2015
M.P.S. S.p.a.	350.000	239.159	31/12/2020
Finanziamento B.P. Novara	700.000	471.775	30/06/2016
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	322.394	31/12/2016
Finanziamento MPS S.p.a.	800.000	800.000	30/06/2019

20 Debiti verso fornitori

Il debito verso fornitori passa da euro 204.053 (31.12.2013) ad euro 303.736 (30.6.2014) con una variazione in aumento di euro 99.683. L'incremento del debito è correlato ai costi sostenuti per la realizzazione della centrale in costruzione e dalle spese di gestione corrente.

(20) Debiti Tributarî

I debiti tributari passano da euro 4.573 (31.12.2013) ad euro 9.152 (30.6.2014) con una variazione di euro 4.579 dovute alla rilevazione delle imposte dell'esercizio 2013.

(21) Altri debiti

I debiti vari passano da euro 11.878 al 31/12/2013 contro euro 2.812 del 30/6/2014 rilevando un decremento di euro 9.066. Trattasi di debiti nei confronti degli amministratori per il gettone di presenza dovuto come compenso per la partecipazione alle adunanze ed assemblee sociali.

(22) Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E"

per un importo complessivo di Euro 18.470

Saldo al 31/12/2013	18.441
Saldo al 30/6/2014	18.470
Variazioni	29

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Conto Economico

Le principali variazioni intervenute nelle voci del Conto economico confrontando i valori al 30 giugno 2014 contro i valori al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2013 possono essere così riassunte:

	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Variazione tra	Variazione tra
CONTO ECONOMICO	30/06/2014	30/06/2013	31/12/2013	A - B	A - C
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
Trecate energia elettrica	221.642	180.098	380.276	41.543	(158.634)
Termini energia elettrica	99.229	75.511	154.107	23.717	(54.878)
Oleggio energia elettrica	60.596	71.825	121.328	(11.229)	(60.732)
Maranzino energia elettrica	71.739	41.608	114.337	30.131	(42.598)
1 Prolungamento energia elettrica	70.588		9.778		60.810
Travacca-Villanova energia elettrica	86.417		26.009		60.408
Pignone - energia elettrica	51.210		7.091		44.119
ricavi x provvigioni	150.000		169.200		(19.200)
inden. Sostit. Produz. Energia		200.000	200.000	(200.000)	(200.000)
Totale RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	811.421	569.043	1.182.126	242.378	(370.705)
COSTI DELLA PRODUZIONE					
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE					
DI CONSUMO E DI MERCI					
acq.mat.di consumo	(108)	-		(108)	(108)
beni inferiori a 516,46 euro	(840)	-	-	(840)	(840)
acq. cancelleria e stampati	(449)	-		(449)	(449)
Totale COSTI MAT. PRIME SUSS. CONSUMO E MERCI	(1.397)	-	-	(1.397)	(1.397)
PER SERVIZI					
servizi amministrativi	(906)	(7.453)	(4.331)	6.547	3.425
prestazioni occasionali					

	(5.000)	(5.000)	(10.000)	-	5.000
canone abbonamento annuale/colleg. Remoto	(2.289)	(1.012)	(1.965)	(1.276)	(323)
compenso attività NOMAD	(20.000)	(20.000)	(50.000)	-	30.000
compenso attività SPECIALIST	(17.500)	(17.500)	(35.000)	-	17.500
compenso soc. di revisione	(9.720)	(9.000)	(18.000)	(720)	8.280
serv. E spese commerc. Div.	(14.921)	(16.343)	(20.669)	1.422	5.748
compenso attività uff. stampa	(19.182)	(8.250)	(34.445)	(10.932)	15.263
provvigioni per mediazioni		-	(1.520)	-	1.520
pubblicità	(8.180)	(6.730)	(9.149)	(1.451)	969
partecipazione mostre e fiere	-	(2.000)		2.000	-
partecipazioni a convegni	(3.000)		(8.000)		5.000
spese rappres.nza % sup. 50	-	(434)	(1.986)	434	1.986
spese vitto e alloggi		-	(541)	-	541
spese ristoranti e incon.rappr	(3.120)	(11.199)	(18.801)	8.079	15.681
servizi commerciali vari	(450)	(32)	(762)	(418)	312
utenze telefoniche cellulari	(1.164)	(328)	(933)	(835)	(231)
utenze energia elettrica	(3.978)	(2.817)	(5.621)	(1.161)	1.643
spese internet	(200)	(247)	(484)	47	284
spese home banking-serv. Banca	(126)		(168)	(126)	42
smaltimento imb.misti	(683)	(598)	(1.536)	(85)	853
spese postali e affrancatura	(97)		(15)	(97)	(81)
servizi di vigilanza	(650)	(1.747)	(2.908)	1.098	2.258
assicurazioni diverse	(3.540)	(3.079)	(5.715)	(461)	2.175
assicurazioni industriali	(11.795)	(8.400)	(19.108)	(3.395)	7.313
assicur.ni respons.ta civile	(1.225)	(768)	(2.978)	(457)	1.753
rimborsi spese	(5.607)		(825)		(4.782)
compensi organo amministrativo	(8.138)		(12.438)		
comp. Coll. Sindacale	(11.232)	(6.370)	(12.792)	(4.862)	1.560
compensi a professionisti	-	(793)	(2.615)	793	2.615
compensi consiglieri	(12.600)	(5.538)		(7.063)	(12.600)
contr.inps-inail amm.re/org.am			(2.144)		

consulenze finanziarie	-	(300)	(300)	300	300
consulenze e spese notarili	-			-	-
consulenze legali	-	(2.242)	(2.242)	2.242	2.242
manut. Ripar. Ordinarie	(13.122)	(13.398)	(6.313)	276	(6.809)
manut.piante/terreni			(2.500)		
canoni periodici manutenzione	(360)				(360)
commissioni carte di credito		-	(12)	-	12
spese incasso italia/estero			(1)		1
spese pagamenti italia/estero		-	(270)	-	270
spese istruttoria pratiche			(2.615)		2.615
Totale PER SERVIZI	(178.783)	(151.578)	(299.701)	(27.205)	120.918
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
Canoni Leasing	(221.502)	(139.176)	(313.672)	(82.326)	92.170
Canoni e concessioni per centrali	(106.162)	(53.279)	(108.046)	(52.883)	1.884
Affitto deposito		(1.300)	(1.300)	1.300	1.300
Totale PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(327.664)	(193.755)	(423.018)	(133.909)	95.354
AMMORTAMENTO DELLE					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
amm. spese di costituzione	(520)	(6.059)	(2.600)	5.539	2.079
amm.to spese pubblicità	(460)		(1.000)		
amm. Brevetti	(869)	(333)	(1.752)	(535)	883
amm.to marchi	(851)		(1.717)		865
amm. altri spese amm. Quotazione borsa	(35.103)	(35.394)	(70.788)	291	35.685
amm. Sito web	(397)	(200)	(400)	(197)	3
amm.to imposta sostitutiva finanziamento	(167)		(338)		170
amm.to spese emissione prestito obbligazionario	(10.159)		(1.490)		(8.668)
amm.to spese aumento capitale sociale	(7.546)		(13.147)		5.601
amm. Spese modifica atto	(1.817)	(1.832)	(3.664)	15	1.847
amm.to spese relative a studi e ricerche	(496)				(496)
amm. Altri costi pluriennali	(2.648)	(7.953)	(15.905)	5.305	13.258
Totale amm.to IMMATERIALI	(61.033)	(51.771)	(112.801)	(9.261)	51.768

AMMORTAMENTO DELLE					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
amm.to appar.elet.ed elettronici	(169)	(170)	(340)	1	171
amm.to macchine uff.eletr. Ed elettroniche	(15)				
amm.to centr.idroel.OLEGGIO	(13.292)	(13.010)	(26.605)	(282)	13.313
amm.to centr.ex SS11	(28.779)	(28.918)	(57.923)	140	29.144
amm.to imp.centri.Termini	(21.693)	(20.703)	(43.746)	(991)	22.053
amm. To centr. Maranzino	(19.298)	(18.286)	(38.915)	(1.012)	19.618
amm.to centrale Pignone	(21.570)		(2.088)		(19.482)
amm.to centrale 1 prolungamento	(15.434)		(685)		(14.749)
amm.to centrale Travacca	(22.484)		(5.123)		(17.361)
Totale amm.to MATERIALI	(142.734)	(81.087)	(175.426)	(61.647)	32.692
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
abbonamenti	-	(616)	(708)	616	708
valori bollati	(352)	-	(578)	(352)	226
quote associative	(52)	(52)	(52)	-	-
vidimazioni		-	(191)	-	191
imposte di bollo	(146)	(270)	(413)	124	267
tassa conces. Governative	-	(516)	(516)	516	516
IMU	(10.797)		(3.026)		(7.771)
tassa conces.cellulari ded.80	(77)	(65)	(142)	(13)	65
sanzioni	(116)	(27)	(27)	(89)	(89)
costi indennizzo coltivazioni			(2.750)		
spese adempim.ti amministrativ	(3.168)	(547)	(6.222)	(2.621)	3.054
autorizzazioni licenze-simili	(23)		(70)		46
diritti camerali c.c.i.a.a.	(488)	(597)	(597)	109	109
altre imposte e tasse			(403)		
omaggi inferiori a 25,82	(669)				(669)
spese di bollo		-	(385)	-	385
spese diverse bancarie					

		-	(300)	-	300
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(15.888)	(2.691)	(16.379)	(13.198)	490
ALTRI PROVENTI FINANZIARI					
PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA TERZI					
indicizzazione attiva leasing	4.118	9.446	18.269	(5.328)	(14.151)
arrotondamenti attivi	0	0	14	0	(13)
interessi attivi c/c bancari	18.288	23.869	78.742	(5.581)	(60.454)
interessi attivi dep. Cauzionali	3.605	3.549	7.211	56	(3.605)
plusvalenza vendita azioni proprie	244.123				
abbuoni attivi	-	1	1	(1)	(1)
Totale PROVENTI FINANZIARI	270.134	36.865	104.236	233.270	165.899
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO TERZI					
interessi prestiti obbligazionario	(93.651)		(38.487)		
interessi passivi c/c bancari	(101)	(2.370)	(2.532)	2.269	2.431
arrotondamenti passivi	(1)	(0)	(6)	(1)	5
altri oneri finanziari	(28)				(28)
commissioni bancarie movimenti	(8.557)	(48)	(1.050)	(8.509)	(7.507)
interessi pass. finanziamenti	(16.180)	(19.789)	(38.562)	3.610	22.382
interessi passivi ravvedimento	(1)	(2)	2	0	(3)
oneri bancari tenuta conto	(423)	(607)	(1.563)	185	1.140
corrispettivo su accordato	(1.400)	(2.800)	(5.600)	1.400	4.200
corrispett.dispon. creditizia	(5.951)	(5.951)	(12.000)	-	6.049
commissioni carte di credito	(6)	(6)		-	(6)
spese di bollo	(1.028)	(147)		(882)	(1.028)
minusvalenza vendita azioni proprie	(13.278)				
spese pagamenti italia/estero	(85)	(66)		(19)	(85)
spese istruttoria pratiche	(6.566)	(200)		(6.366)	(6.566)
indicizzazione passiva su leas	(332)	(4.546)	(4.578)	4.214	4.246
spese diverse bancarie					

	(457)	(300)		(158)	(457)
Totale ONERI FINANZIARI	(148.045)	(36.831)	(104.376)	(111.214)	(43.670)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
PROVENTI					
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI					
plusvalenze da cessione titoli			3.056		
Totale PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI	-	-	3.056	-	(3.056)
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI					
sopravvenienze attive			926		(926)
rimborso assicurativo	4.610				
Totale ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	4.610	-	926	4.610	3.684
ALTRI ONERI STRAORDINARI					
sopravv. Passive indeducibili	-	(2.132)	(2.382)	2.132	2.382
spese indeducibili	(2.774)	(2.793)	(4.476)	20	1.702
costi indeducibili	(693)	(482)	(5.397)	(212)	4.703
Totale ALTRI ONERI STRAORDINARI	(3.467)	(5.407)	(12.255)	1.940	8.787
IMPOSTE CORRENTI					
Irap es. corrente	(5.962)	(3.634)	(8.907)	(2.328)	2.945
Ires es. corrente	-	(3.569)		3.569	-
IMPOSTE DIFFERITE					
Irap imposte anticipate			56		
Ires imposte anticipate	-	-	393	-	(393)
utilizzo Ires imp.anticipate			(1.289)		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	201.193	75.584	136.642	125.609	64.551

13. Effetto dei leasing finanziari (IAS 17)

Di seguito si evidenziano i contratti di leasing stipulati per la realizzazione delle centrali già entrate in funzione:

<i>Descrizione contratto leasing: EX SS11-2 TURBINE PER IMPIANTO IDROELETTRICO MARCA WATERPUMPS POTERNA MAX 250KW PER SALTO EX SS11</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing -	Turbina	
Costo concedente	Euro 569.120	
Anticipo	Euro 100.000	
Decorrenza	7/12/2010	Durata mesi 120
Rate	n. 119	Euro 4.504
Opzione	Euro 5.691	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		373.850
Costo sostenuto dal concedente		569.120
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		569.120

<i>Descrizione contratto leasing: OLEGGIO-MULINO DI MARANO-CONTRATTO N. 1156624 SU CENTRALE IDROELETTRICA</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing -	Centrale Idroelettrica	
Costo concedente	Euro 290.000	
Anticipo	Euro 80.000	
Decorrenza	15/01/2009	Durata mesi 96
Rate	n. 95	Euro 2.772
Opzione	Euro 2.900	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		97.025
Costo sostenuto dal concedente		290.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		290.000

<i>Descrizione contratto leasing: EXSS11-QUADRO ELETTRICO MT E BT COMPLETO DI ACCESSORI D'USO CONTRATTO N. 01011333-001 CENTR.SS11</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 158.632	
Anticipo	Euro 31.726	
Decorrenza	19/11/2010	Durata mesi 84
Rate	n. 83	Euro 1.711
Opzione	Euro 1.586	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		82.141
Costo sostenuto dal concedente		158.632
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		158.632

<i>Descrizione contratto leasing: TERMINI CENTRALE- CERANO 3 TURBINE - WATERPUMPS</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS –Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 420.000	
Anticipo	Euro 126.000	
Decorrenza	1/7/2011	Durata mesi 120

Rate	119	Euro 2.996
Opzione	Euro 4.200	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		266.669
Costo sostenuto dal concedente		420.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		420.000

<i>Descrizione contratto leasing: TERMINI-IMPIANTO ELETTRICO CENTRALE TERMINI-CERANO</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 197.000	
Anticipo	Euro 59.100	
Decorrenza	2/10/2011	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.994
Opzione	Euro 1.970	
PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile		
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		111.664
Costo sostenuto dal concedente		197.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		197.000

<i>Descrizione contratto leasing: MARANZINO-TURBINE PER CENTRALE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 280.000	
Anticipo	Euro 84.000	
Decorrenza	27/10/2011	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 2.126
Opzione	Euro 2.800	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		197.764
Costo sostenuto dal concedente		280.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		280.000

<i>Descrizione contratto leasing: MARANZINO-IMPIANTO ELETTRICO PER CENTRALE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 186.000	
Anticipo	55.800	
Decorrenza	1/2/2012	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 1.882
Opzione	1.860	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		120.491
Costo sostenuto dal concedente		186.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		186.000

<i>Descrizione contratto leasing: 1° PROLUNGAMENTO – QUADRI ELETTRICI PER CENTRALE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 97.000	
Anticipo	29.100	
Decorrenza	8/10/2013	Durata mesi 84
Rate	83	Euro 974,20
Opzione	970	

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013	78.910
Costo sostenuto dal concedente	97.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	97.000

<i>Descrizione contratto leasing: 1° PROLUNGAMENTO – TURBINA PER CENTRALE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Mps Leasing	Turbina	
Costo concedente	Euro 460.000	
Anticipo	138.000	
Decorrenza	10/10/2013	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 3.444
Opzione	4.600	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		402.963
Costo sostenuto dal concedente		460.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		460.000

<i>Descrizione contratto leasing: TRAVACCA DI VILLANOVA – QUADRI ELETRICI</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 97.000	
Anticipo	29.300	
Decorrenza	1/10/2013	Durata mesi 84
Rate	81	Euro 977,81
Opzione	970	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		80.538
Costo sostenuto dal concedente		97.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		97.000

<i>Descrizione contratto leasing: TRAVACCA DI VILLANOVA – TURBINE</i>		
Società di leasing	Oggetto	
MPS Leasing	Turbine	
Costo concedente	Euro 440.000	
Anticipo	132.000	
Decorrenza	10/10/2013	Durata mesi 120
Rate	119	Euro 3.294,39
Opzione	4.400	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		385.444
Costo sostenuto dal concedente		440.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		440.000

<i>Descrizione contratto leasing: PIGNONE CASSOLNUOVO – QUADRI ELETRICI</i>		
Società di leasing	Oggetto	
Alba Leasing	Quadri elettrici	
Costo concedente	Euro 95.000	
Anticipo	28.700	
Decorrenza	8/10/2013	Durata mesi 84
Rate	81	Euro 957,64
Opzione	950	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2013		77.282
Costo sostenuto dal concedente		95.000
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)		95.000

La società ha corrisposto dei canoni anticipati per due contratti di leasing di cui uno stipulato con il MPS Leasing e l'altro con Alba Leasing. I canoni sono relativi ad impianti e macchinari occorrenti per la realizzazione della centrale di Brelle. Al 30.6.2014 i contratti erano ancora sospesi non essendo iniziato il rimborso dei canoni.

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ.. Il prospetto espone anche gli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico se i contratti di leasing finanziario fossero stati contabilizzati con il c.d. metodo finanziario

Attività	
STATO PATRIMONIALE	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.291.752
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	-333.027
Valore netto	2.958.725
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-100.108
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	2.858.617
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	-433.135
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.927.816
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 120.101
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	1.807.714
scadenti nell'esercizio successivo	250.782
scadenti da 1 a 5 anni	986.020
scadenti oltre i 5 anni	570.912
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	1.050.903
Storno risconti	-665.515
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	310.446
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	385.388
e) Effetto fiscale teorico (31,4%)	-121.012
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	264.376
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	221.282
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-46.232
Rilevazione di quote di ammortamento:	
su contratti in essere	-100.108
su beni riscattati	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	74.943
Rilevazione dell'effetto fiscale teorico (31,4%)	-23.532
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	51.411

14. Dati bilancio consolidato al 30.6.2014

Occorre preliminarmente far presene che per i limiti dimensionali sia della Capo Gruppo che delle controllate la stessa società Frendy Energy spa non è tenuta a redigere ufficialmente il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/91 ma per lo spirito di massima trasparenza che contraddistingue la storia e le modalità operative della società riteniamo corretto ed opportuno fornire i dati anche di una situazione consolidata al 30.6.2014.

Le società oggetto dei dati consolidati e quindi inserite nel perimetro di consolidamento sono:

Partecipazioni in imprese controllate al 30 giugno 2014		
Denominazione	Sede	% di possesso al 30.06.2014
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
K Energy S.r.l.	Gravellona Toce (VB)	60,0%
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	51,0%
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	51,0%
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	51,0%

DATI DI SINTESI CONSOLIDATO FRENDY ENERGY SPA

Stato Patrimoniale	Al 30.06.2014
Imm. Immateriali	2.905.973
Imm. Materiali	30.178.857
Imm. Finanziarie	40.857
Totale Immobilizzazioni	33.125.687
Crediti	4.597.510
Disponibilità liquide	3.894.386
Altre attività	1.101.073
Totale Attivo	42.718.656

Stato Patrimoniale	Al 30.06.2014
PN Gruppo	14.542.560
PN di Terzi	3.847.436
Totale PN	18.389.996
Fondi	46.436
Debiti	24.261.971
Altre passività	20.253
Totale Passivo	42.718.656

Conto economico	Al 30.06.2014
Ricavi delle vendite	1.876.590
Altri ricavi	155.016
Totale ricavi	2.031.606
Costi della produzione	(563.599)
EBITDA	1.468.007
Ammortamenti	(873.293)

EBIT	594.714
Area Finanziaria	(112.873)
Area Straordinaria	(12.600)
Imposte	(154.873)
Risultato consolidato	314.368
<i>Di cui del Gruppo</i>	<i>277.439</i>
<i>Di cui di Terzi</i>	<i>36.928</i>

Firenze, 29 settembre 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Rinaldo Denti

PKF Italia S.p.A.



Revisione e
organizzazione contabile

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE**

Agli Azionisti della
Frendy Energy S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dei prospetti contabili e delle relative note esplicative inclusi nella relazione semestrale al 30 giugno 2014 della Frendy Energy S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Frendy Energy S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
Per quanto riguarda i dati comparativi relativi alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 27 settembre 2013 mentre per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 09 aprile 2014.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione semestrale della Frendy Energy S.p.A. al 30 giugno 2014 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile nazionale OIC 30.

Firenze, 29 settembre 2014

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti
(socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 I 50129 Firenze I Italy

Tel +39 055 4684529 I Fax +39 055 4684611 I E-mail pkf.fi@pkf.it I www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile - Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili - Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - Capitale Sociale € 500.000,00 - REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553760158 - Registro Imprese n. 222202/6048/2 Milano
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti



Frendy Energy S.p.A. - Via Fiume 11 - 50123 Firenze - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

